

DOVE NAVIGANO I GOLOSI [le vite del vino](#) [sdp.meet](#) [sdp.paint](#) [palio di asti](#) [reportage in B/N](#) [a tavola](#) [in viaggio](#) [alla ricerca dei prodotti tipici](#) [la Cina come non te l'aspetti](#)

8 marzo 2017

di Filippo Larganà e Vittorio Ubertone

cerca su SdP.Blog...

S@pori del Piemonte

SdP.Blog

top newsfate vobislo dico iorumorsegnali di fumovinoMOTONAUTICA [multimedia](#) [a tavola](#) [prodotti tipici](#)

Dal 2 al 4 aprile c'è Grandi Langhe Docg, palcoscenico internazionale dei vini piemontesi di Langa

inserito il 8 marzo 2017

sei in...
manifestazioni
top news
ultimi inserimenti

🔥 80

Pin It

Leggi
anche...



Chiamatemi Nebbiolo. Alla Bel Colle di Verduno forum e degustazioni su Nebbioli d'Italia e del mondo tra misteri, curiosità e certezze attorno al vino più nobile del Piemonte



Sul caporalato un convegno nell'Astigiano. Confagricoltura accusa: «Pene pesanti e legge poco chiara. Chiediamo modifiche». E i suoi voucher...



Riceviamo e pubblichiamo. Riso: importazione selvaggia dal Sud Est Asiatico. Appello della Coldiretti Piemonte: «Intervenire al più presto per l'origine in etichetta del made in Italy»



Esclusivo, Asti Secco, parla Zanette, presidente del Prosecco doc: «Inaccettabile evocare così la nostra denominazione». E conferma la svolta "verde" delle vigne del Nord Est. «Ma Report non



Riceviamo e pubblichiamo. *«Dal 2 al 4 aprile 2017 infatti torna per la terza volta l'appuntamento con Grandi Langhe DOCG, la manifestazione a cadenza biennale organizzata dal Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani, in collaborazione con Consorzio Roero e Albeisa, aperta esclusivamente ad operatori professionali nazionali ed internazionali.*

Tre giorni di degustazioni svolte nei diversi comuni di origine, in location uniche, che permetteranno di conoscere i vini direttamente dai produttori e stringere nuovi accordi commerciali. «È il valore aggiunto di questa manifestazione – spiega il presidente del Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani, Orlando Pecchenino – poter portare gli operatori internazionali del settore a degustare le nostre eccellenze nel loro luogo d'origine, ovvero apprezzandone da vicino quello che, al di là della qualità del prodotto, è il nostro valore aggiunto inimitabile, oggi non a caso ritenuto un Patrimonio Mondiale dell'Umanità proprio grazie all'aspetto vitivinicolo».

Oltre 200 le aziende coinvolte, per un totale che supera le 500 etichette in degustazione. I banchi d'assaggio saranno allestiti in locali di grande prestigio: dai castelli alle suggestive sale dei palazzi comunali, tutto il territorio si metterà in mostra per fare da cornice a questo grande appuntamento, unico nel suo genere. «I numeri dell'edizione 2015 infatti parlano chiaro – ci racconta il Presidente dell'Associazione Albeisa, Alberto Cordero di Montezemolo - oltre mille ingressi in tre giorni di evento, ventidue i Paesi di tutto il mondo rappresentati, 246 produttori presenti con oltre 400 etichette in degustazione. Ogni anno i numeri migliorano e la partecipazione aumenta quindi anche per questa edizione ci aspettiamo grandi risultati». Grazie alla collaborazione tra i Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Langhe e Dogliani, il Consorzio di Tutela del Roero e l'associazione Albeisa, il programma di Grandi Langhe 2017 si arricchisce inoltre della storica anteprima internazionale Nebbiolo Prima, evento collaterale riservato ai soli giornalisti, durante il quale verranno presentate in anteprima le nuove annate di Barolo, Barbaresco e Roero attraverso degustazioni alla cieca per la stampa nazionale ed internazionale.

Protagonisti indiscussi di questo imperdibile appuntamento saranno quindi i grandi vini Docg delle Langhe: il Barolo, il Barbaresco, il Diano d'Alba, il Dogliani e il Roero.

«Su queste colline, la viticoltura è da secoli l'anima dell'economia – dice il presidente del Consorzio di Tutela del Roero, Francesco Monchiero - il riconoscimento dell'Unesco che è stato assegnato alla zona delle Langhe, Roero e Monferrato viene quindi assegnato non solo ad un territorio vitivinicolo, ma soprattutto al lavoro di uomini e donne che da sempre hanno investito per produrre





Evento. Il 4 marzo anche in Piemonte la 1ª Festa del Donne del Vino, con enotour, degustazioni e cantine aperte.

Si potranno quindi degustare per tre giorni vini d'eccellenza e qualità riconosciuta nel mondo come riconosciuto è il valore universale della regione vitivinicola da cui provengono".

 J'aime 10 personnes aiment ça. Inscription pour voir ce que vos amis aiment.

Lascia un Commento

Nome e Cognome (richiesto)

Commento

Email (richiesta)

Sito Web

Ricevi un avviso se ci sono nuovi commenti. Oppure **iscriviti** senza commentare.

I commenti inviati non verranno pubblicati automaticamente sul sito, saranno moderati dalla redazione. L'utente concorda inoltre di non inviare messaggi abusivi, diffamatori, minatori o qualunque altro materiale che possa violare le leggi in vigore. L'utente concorda che la redazione ha il diritto di rimuovere, modificare o chiudere ogni argomento ogni volta che lo ritengano necessario.

valzer, nebbia & colline..





Castello del Poggio...



Palio di Asti: un racconto per immagini...



Le Vite del Vino



Pictures full screen...



Reportage in B/N...



su SdP.Blog nei mesi scorsi...

Seleziona mese

per i golosoni...





AGENZIA DI PUBBLICITÀ - SERVIZI GIORNALISTICI

brochure

Tel. 0141 822916 - CANELLI

S@pori del Piemonte

SdP.Blog

Richiesta informazioni
Credits
Note legali
Cookie Policy

seguici su...

400ASA
2.3 K mentions J'aime

J'aime cette Page

Soyez le premier de vos amis à aimer ça.

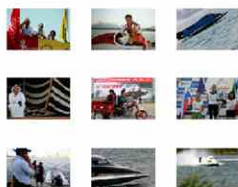
ora su Sdp.Blog ci sono...

1.234 articoli
1.681 commenti
583 pagine
79.634 fotografie
589 video

iscriviti alla SdP.Newsletter

Email *

foto su SdP.Blog



SONO SU flickr

i commenti più recenti...

filippo molinari: Chi fa molto sbaglia molto, chi fa poco sbaglia poco, chi non fa nulla non sbaglia, ma non è un

Adriano Salvi: l'importante è che non si stia "secchi" nel bere l'Asti Secco.....non l'ho assaggiato.....per quanto moscati vinificati secchi (ma non frizzanti) &he...

filippo: Il vice presidente del Consorzio dell'Asti, Ma rassodare, ha ragione, la denominazione corretta è Asti Secco. Dry lo abbiamo messo

Massimo marasso: Ricordo e sostengo che si chiama asti secco non per essere ripetitivi ma per parlare tutti la stessa lingua e

Anna Maria Migliarini Bossone: Vittorio Ubertone bravo ...

giovanni bosco: Tranquilli. giovanni bosco ha tante possibilità di diventare presidente del consorzio quante ne aveva Karl Marx per diventare presidente della &helli...

video della settimana...



leggi i nostri libri...

